## Corso di Laboratorio di Sistemi Operativi

#### Lezione 2

Alessandro Dal Palù

email: alessandro.dalpalu@unipr.it

web: www.unipr.it/~dalpalu

### **Alias** Alias già visti:

- 1. . (directory corrente)
- 2. .. (directory madre)

Anche l'alias ~user sta per la directory home dell'utente user:

```
user> cd ~user  # equivale a cd /home/user
user> cd ~user/doc  # equivale a cd /home/user/doc
```

La shell scandisce la linea di comando impartita dall'utente sostituendo i caratteri alias prima di eseguire i comandi.

### Il comando alias

Il comando alias serve pre creare nuovi alias:

```
user> alias dir='ls -a'
user> dir
. . . .bash_history
user> alias
ls='ls -l'
```

Per rimuovere uno o più alias:

```
user> unalias dir ls
```

All'uscita dalla shell gli alias creati con il comando alias sono automaticamente rimossi.

#### Variabili in BASH

- Una variabile è un nome che può essere associato ad una stringa.
- Una variabile non definita è associata alla stringa vuota.
- Per definire una variabile: nome\_var=stringa
- Per leggere il contenuto: \$nome\_var

#### Esempio:

```
>miofile = /home/studenti/nome.cognome/miofile.txt
```

>cat \$miofile

Il comando set visualizza lelenco delle variabili definite

#### Variabili in BASH

- Le variabili hanno validità limitata nell'ambito della shell stessa.
- Per esportare le variabili e i loro valori anche ai processi generati dalla shell è necessario utilizzare il comando export.

#### Esempio:

- > miofile = /home/studenti/nome.cognome/miofile.txt
- > export miofile Oppure
- > export miofile =/home/studenti/nome.cognome/miofile.txt

#### Provare:

- > test1=lso1 # con e senza export
- > bash
- > echo \$test1
  - Per elencare le variabili esportate: printenv

#### **V**ariabili

- Elenco di variabili a contenuto speciale:
- PATH Elenco di directory in cui vengono cercati gli eseguibili.
- TERM Denota il tipo di terminale usato per le sessioni interattive
- LANG stabilisce il quale lingua mostare i messaggi.
- UID Numero dell'UID dell'utente
- HOME La directory Home dellutente
- PWD La directory di lavoro dellutente
- PS1 Prompt

#### Variabili di stato automatiche

Sono variabili speciali che servono per gestire lo *stato* e aggiornate *auto-maticamente* dalla shell. L'utente può accedervi solo in lettura.

Al termine dell'esecuzione di ogni comando, viene restituito un valore di uscita, exit status, uguale a 0, se l'esecuzione è terminata con successo, diverso da 0, altrimenti (codice di errore).

La variabile speciale \$? contiene il valore di uscita dell'ultimo comando eseguito.

```
> cd
> echo $?
0
> cd abcdef
bash: cd: asdf: No such file or directory
> echo $?
1
```

Il comando exit n, dove n è un numero, usato all'interno di uno script, serve per terminare l'esecuzione e assegnare alla variabile di stato il valore n.

### Variabili di stato automatiche

La bash mette a disposizione numerose variabili di stato; le principali sono:

Variabile	Contenuto
\$?	exit status dell'ultimo comando eseguito dalla shell
\$\$	PID della shell corrente
\$!	il PID dell'ultimo comando eseguito in background
\$-	le opzioni della shell corrente
\$#	numero dei parametri forniti allo script sulla linea di comando
<b>\$*, \$</b> @	lista di tutti i parametri passati allo script da linea di comando

In particolare \$\$ viene usata per generare nomi di file temporanei che siano unici fra utenti diversi e sessioni di shell diverse, e.g., /tmp/tmp\$\$.

### Il prompt

- Il Prompt è definito con la variabile PS1 (es.: > PS1 = "Prompt>")
- Alcune stringhe tipiche:

```
$
"\u@\h \W> "
"[\t][\u@\h:\w]\$ "
```

Escape Char	Significato
\d	la data (e.g., Tue May 26)
\h	l'hostname fino al primo '.'
\H	l'hostname
\S	il nome della shell, il nome base di \$0
\t	l'ora corrente nel formato 24-ore HH:MM:SS
\u	lo username dell'utente corrente
\W	la directory di lavoro corrente
\W	il nome di base della directory di lavoro corrente
\!	il numero cronologico (history number) di questo comando
\#	il numero di questo comando
\\$	se l'UID effettivo 0, un #, altrimenti un \$

### Impostazioni della Bash

• BASH interattiva di login:

```
/etc/profile +
/etc/profile.d/*.sh +
~/.bash_profile (include spesso /.bashrc) |
~/.bash_login |
~/.profile
(Al logout: /.bash_logout)
```

- BASH Interattiva non di login: ~/.bashrc
- La shell di login viene lanciata dopo la procedura di accesso e ha generalmente il nome di -bash (>echo \$0).

Le shell successive (interattive e non) avranno il nome bash (senza trattino)

### Personalizzare la shell

- Modificare con emacs il file ~.bashrc
- Aggiungere alcuni alias
- Modificare in modo permanente il prompt
- Impostare una maschera di permessi (umask)

### Informazioni sui files

• Il comando whereis cerca la locazione di un programma tra i sorgenti, eseguibili e i manuali:

```
whereis [-bms] comando
```

- Il comando which cerca il path completo o lalias di un comando.
- Altri comandi: locate, type, file.
- Esercizio: provare i comandi (es. > whereis ls) e consultare manuale/google per il loro utilizzo.

### Archivi e compressione

- Il comando tar consente di gestire archivi:
   tar -cf <nomearchivio> file(s)\_da\_archiviare # crea
   tar -tf <nomearchivio> # mostra il contenuto
   tar -xf <nomearchivio> # estrae un archivio
- Esempio: tar -xf miobackup.tar restore/
- I comandi gzip e gunzip permettono di comprimere/decomprimere un file (utilizzando la codifica Lempel-Ziv):
- Esempi: gzip myfile # genera myfile.gz,
   gunzip myfile.gz # ripristina myfile
- Il comando tar -czf crea un archivio e lo comprime con gzip (.tar.gz)
- Il comando tar -xzf estrae un archivio compresso
- Esercizio: creare un backup della directory della lezione corrente

### I Metacaratteri della Shell

La shell riconosce alcuni caratteri speciali, chiamati metacaratteri, che possono comparire nei comandi.

Quando l'utente invia un comando, la shell lo scandisce alla ricerca di eventuali metacaratteri, che processa in modo speciale.

Una volta processati tutti i metacaratteri, viene eseguito il comando. Esempio:

```
user> ls *.java
```

```
Albero.java div.java ProvaAlbero.java AreaTriangolo.java EasyIn.java ProvaAlbero1.java
```

Il metacarattere \* all'interno di un pathname è un'abbreviazione per un nome di file. Il pathname \*.java viene espanso dalla shell con tutti i nomi di file che terminano con la *stringa* .java.

#### Abbreviazione del Pathname

I seguenti metacaratteri, chiamati wildcard sono usati per abbreviare il nome di un file in un pathname, o per identificarne molti con un'unica stringa:

Metacarattere	Significato
* ? [] {}	stringa di 0 o più caratteri singolo carattere singolo carattere tra quelli elencati stringa tra quelle elencate

#### Esempi:

```
user> cp /JAVA/Area*.java /JAVA_backup copia tutti i files il cui nome inizia con la stringa Area e termina con l'estensione .java nella directory JAVA_backup.
```

```
user> ls /dev/tty?
/dev/ttya /dev/ttyb
```

### ... esempi

user> ls /dev/tty?[234]

```
/dev/ttyp2 /dev/ttyp4 /dev/ttyq3 /dev/ttyr2 /dev/ttyr4
/dev/ttyp3 /dev/ttyq2 /dev/ttyq4 /dev/ttyr3
user> ls /dev/tty?[2-4]
/dev/ttyp2 /dev/ttyp4 /dev/ttyq3 /dev/ttyr2 /dev/ttyr4
/dev/ttyp3 /dev/ttyq2 /dev/ttyq4 /dev/ttyr3
user> mkdir /user/studenti/rossi/{bin,doc,lib}
crea le directory bin, doc, lib.
> ls c?t \Longrightarrow ls cat cbt cct cdt ....
> ls c*t elenca tutti i file che iniziano per c e finiscono per t.
> ls c[au]t \Longrightarrow ls cat cut
> ls c[!a-z]t elenca tutti i files di 3 caratteri che iniziano per c e terminano
               per t escludendo le lettere alfabetiche minuscole.
c{ha,oa}t rappresenta le stringhe chat e coat.
```

## Il "quoting"

Il meccanismo del quoting è utilizzato per inibire l'effetto dei metacaratteri. I metacaratteri a cui è applicato il quoting perdono il loro significato speciale e la shell li tratta come caratteri ordinari.

Ci sono tre meccanismi di quoting:

• il metacarattere di escape \ inibisce l'effetto speciale del metacarattere che lo segue:

```
user> cp file file\?
user> ls file*
file file?
```

- tutti i metacaratteri presenti in una stringa racchiusa tra singoli apici perdono l'effetto speciale.

```
user> echo *
user> echo "*"
user> cp prova "prova 1"
```

## Esempio pratico quoting

• Un nome di file contiene uno spazio: es file 1

```
>cat file 1
    cat: file: No such file or directory
    cat: 1: No such file or directory
>cat "file 1"
    ...
>cat file\ 1
    ...
```

## Ridirezione dell'I/O

Ogni processo possiede un certo numero di file aperti con cui pu'øleggere o scrivere dati. Ad ogni file aperto corrisponde un descrittore che e identificato da un numero.

Esistono sempre almeno tre descrittori per ogni processo:

```
0 = standard input;
```

1 = standard output;

2 = standard error.

Per i processi interattivi (shell):

standard input  $\Longrightarrow$  tastiera standard output  $\Longrightarrow$  video standard error  $\Longrightarrow$  video.

Le shell supportano la possibilita di redirigere questi canali di I/O verso file.

## Ridirezione dell'I/O

L'input/output in Unix può essere rediretto da/verso file, utilizzando opportuni metacaratteri:

```
Metacarattere
> ridirezione dell'output
>> ridirezione dell'output (append)
< ridirezione dell'input
<< ridirezione dell'input dalla linea di comando
2> ridirezione dei messaggi di errore (bash Linux)
```

#### Esempi:

```
user> ls LABSO > temp
user> more temp
lezione1.aux lezione1.log lezione1.tex lezione2.dvi lezione2.tex
lezione1.dvi lezione1.ps lezione2.aux lezione2.log lezione2.tex
```

### ... esempi

```
user> echo ciao a tutti >file  # ridirezione dell'output
user> more file
ciao a tutti
user> echo ciao a tutti >>file  # ridirezione dell'output (append)
user> more file
ciao a tutti
ciao a tutti
Il comando wc (word counter) fornisce numero di linee, parole, caratteri di
un file:
user> wc progetto.txt
21 42 77
user> wc <<delim # here document
  queste linee formano il contenuto
  del testo
? delim
2 7 44
user> cat file non esistente
cat: file_non_esistente: No such file or directory
user> cat file_non_esistente 2>temp
```

### **Pipe**

Il metacarattere | (pipe) serve per comporre n comandi "in cascata" in modo che l'output di ciascuno sia fornito in input al successivo. L'output dell'ultimo comando e' l'output della pipeline.

```
La sequenza di comandi
user> ls /usr/bin > temp
user> wc -w temp
459
ha lo stesso effetto della pipeline:
user> ls /usr/bin | wc -w
459
```

I comandi 1s e wc sono eseguiti in parallelo: l'output di 1s è letto da wc mano a mano che viene prodotto.

```
Per visualizzare l'output di 1s pagina per pagina user> 1s | more
```

# Metacaratteri comuni a tutte le shell (I)

Simbolo	Significato	Esempio d'uso
>	Ridirezione dell'output	ls >temp
>>	Ridirezione dell'output (append)	ls >>temp
<	Ridirezione dell'input	wc -l <text< th=""></text<>
< <delim< th=""><th>ridirezione dell'input da linea</th><th>wc -l &lt;<delim< th=""></delim<></th></delim<>	ridirezione dell'input da linea	wc -l < <delim< th=""></delim<>
	di comando (here document)	
*	Wildcard: stringa di 0 o più caratteri,	ls *.c
	ad eccezione del punto (.)	
?	Wildcard: un singolo carattere,	ls ?.c
	ad eccezione del punto (.)	
[]	Wildcard: un singolo carattere	ls [a-zA-Z].bak
	tra quelli elencati	
{}	Wildcard: le stringhe specificate	ls {prog,doc}*.txt
	all'interno delle parentesi	

# Metacaratteri comuni a tutte le shell (II)

Simbolo	Significato	Esempio d'uso
;	Sequenza di comandi	pwd;ls;cd
I	Pipe	ls   more
&	Esecuzione concorrente	cmd1 & cmd2
	Esecuzione condizionale.	cc prog.c    echo errore
	Esegue un comando se	
	il precedente fallisce.	
&&	Esecuzione condizionale.	cc prog.c && a.out
	Esegue un comando se	
	il precedente termina con successo.	
()	Raggruppamento di comandi	(date;ls;pwd)>out.txt
#	Introduce un commento	ls # lista di file
\	1 Protezione metacarattere seguente	ls file.\*
	2 Spezza riga a capo	123 456\
	(se è l'ultimo carattere sulla riga)	789
!	Ripetizione di comandi memorizzati	!ls
	nell'history list	

#### **Esercizi**

- Scrivete un unico comando (pipeline) per
  - copiare il contenuto della directory dir1 nella directory dir2;
  - fornire il numero di file (e directory) a cui avete accesso, contenuti ricorsivamente nella directory studenti (si può utilizzare ls -R e il comando find);
  - fornire la lista dei file della home directory il cui nome è una stringa di 3 caratteri seguita da un numero.
- Qual è la differenza tra i seguenti comandi?

```
ls
ls | cat
ls | more
```

- Quale effetto producono i seguenti comandi?
  - uniq < file, dove file è il nome di un file;</p>
  - who | wc -1;
  - ps -e | wc -l .

# Esercizi (I)

- Ridefinire il comando rm in modo tale che non sia chiesta conferma prima della cancellazione dei file.
- Definire il comando rmi (rm interattivo) che chiede conferma prima di rimuovere un file.
- Sapendo che il comando ps serve ad elencare i processi del sistema, scrivere una pipeline che fornisca in output il numero di tutti i processi in esecuzione.
- Salvare in un file di testo l'output dell'ultimo evento contenente il comando 1s.
- Scrivere un comando che fornisce il numero dei comandi contenuti nella history list.

## Esercizi (II)

- Scrivere un comando che fornisce i primi 15 comandi della history list.
- Quali sono i comandi Unix disponibili nel sistema che iniziano con 1o?
- Fornire almeno due modi diversi per ottenere la lista dei file della vostra home directory il cui nome inizia con al.
- Qual è l'effetto dei seguenti comandi?
  - ls -R || (echo file non accessibili > tmp)
  - (who | grep rossi) && cd ~rossi
  - (cd / ; pwd ; ls | wc -l )